

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE AL QUALE PRESENTARE LA DOMANDA ON LINE:
LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE
COD. ENTE NZ00662

PER ULTERIORI CHIARIMENTI PUOI CONTATTARE
LEGACOOP SICILIA SUD sede di SIRACUSA
PERSONA DI RIFERIMENTO GIOVANNI ROLLO..
TELEFONO 0932/256555

MAIL rollogianni@gmail.com - lss@legacoopsudsicilia.com - serviziocivile@legacoopsicilia.coop

TITOLO DEL PROGETTO:

SENIORS SMILING

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza
Area: 02 Adulti e Terza Età in condizioni di disagio.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Tutti gli interventi della Cooperativa Mondo Nuovo a favore delle persone anziane sono fondati sulla considerazione ed il rispetto della loro dignità, personalità, storia di vita per cui ogni individuo diventa unico e irripetibile. Infatti ogni intervento e ogni attività è predisposta secondo piani di intervento individualizzati. Si è, inoltre, certi che ogni anziano possieda una serie di bisogni ma anche tante capacità e potenzialità, che in questa fase della vita non emergono per una predisposizione ricorrente della persona anziana a rassegnarsi e a demoralizzarsi. Con tale progetto si è scelto di considerare il target degli anziani oltre i 65 anni non totalmente autosufficienti e si intende rispondere a una serie di esigenze, promuovendo azioni volte a contrastare l'isolamento e l'esclusione sociale con particolare attenzione agli anziani non più totalmente autosufficienti, che non possono assolvere totalmente alle mansioni della vita quotidiana e ove la famiglia è impossibilitata ad assisterli. Si vuole, in tal caso, sostenere le famiglie, che non possono prendersi cura del proprio caro. Si mira, pertanto, a migliorare la qualità della vita degli anziani, a sostenerne la vita di relazione, a favorirne il benessere psico-fisico e a potenziarne e valorizzarne le capacità residue o a farne riscoprire delle altre, a favorirne le relazioni interpersonali, la socializzazione, le attività di svago, intrattenimento, gite sociali, ad aumentarne il senso di autostima e la fiducia in sé stessi, promuovendo il diritto a sentirsi utili e vitali. Si punta anche sul raggiungimento, da parte degli anziani di un adeguato contatto con le risorse territoriali,

della loro integrazione nel tessuto sociale in modo da ridurre l'isolamento tipico di questa età, facendo riacquistare il senso della loro collocazione nella società.

Obiettivo generale

Obiettivi generali del progetto sono:

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- migliorare la qualità della vita degli anziani della "Casa Famiglia Giuseppe Corsari" in termini di autonomia personale e vita di relazione;
 - prevenire e contrastare processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno;
 - favorire l'integrazione sociale degli anziani della "Casa Famiglia Giuseppe Corsari" per contrastare il senso di isolamento, per favorire il senso di appartenenza e la partecipazione alla vita sociale, politica, civile;
 - favorire l'accesso ai servizi territoriali di natura sociale, ricreativo-culturale, assistenziale, sanitaria ecc;
 - promuovere e favorire le potenzialità degli anziani attraverso attività che stimolino i loro interessi e li coinvolgano attivamente;
 - migliorare la vita di relazione;
- aumento del livello di autostima e acquisizione di nuove capacità di natura fisica, psichica e relazionale.
- coinvolgimento dei servizi socio-assistenziali, ricreativo-culturali per rendere la Comunità Alloggio una struttura aperta al territorio;
 - favorire la integrazione sul territorio della "Casa Famiglia Giuseppe Corsari".

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: “CASA FAMIGLIA GIUSEPPE CORSARI” PRIOLO GARGALLO.

Gli obiettivi specifici che si intendono realizzare attraverso l'espletamento del Progetto sono:

- Incrementare gli stimoli per favorire l'autonomia degli anziani ospiti attraverso attività di supporto, occupazionali e di animazione;
- Contrastare l'isolamento degli anziani attraverso realizzazione di una lavoro di rete con le realtà territoriali;
- Promuovere l'integrazione degli ospiti con il territorio attraverso la partecipazione ad occasioni di socializzazione e di svago, l'accesso ai servizi e la promozione di incontri su tematiche di interesse per gli anziani.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Perdita dell'autonomia degli anziani ospiti.	Dei dieci ospiti della Casa Famiglia 5 presentano una evidente compromissione dell'autosufficienza.	Incrementare gli stimoli per favorire l'autonomia degli anziani ospiti attraverso le attività di supporto e attività occupazionali e di animazione attivati.	Per n. 5 anziani viene incrementato e promosso il grado di autonomia, la l'autostima e la fiducia in se stessi, attraverso le attività del progetto, la promozione delle relazioni interpersonali, la socializzazione.e l'apertura al territorio.
Situazione di isolamento, con poche occasioni di integrazione con il contesto sociale.	Solo due anziani della Casa Famiglia partecipano alle attività del Centro diurno per anziani.	Promuovere il lavoro di rete con le realtà locali ; Promuovere occasioni di socializzazione e di svago, incrementare l'accesso ai servizi territoriali e l'integrazione degli ospiti con il contesto territoriale. Promuovere incontri aperti alla popolazione che affrontino tematiche di interesse per gli anziani.	Incrementare del 50% in più, la partecipazione degli anziani

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
Visite limitate dei familiari degli ospiti della Casa Famiglia G. Corsari	Stimolare l'incremento delle visite dei familiari.
Prevalenza di prestazioni di tipo assistenziale rispetto a quelle di integrazione con il territorio .	Migliorare l'attività di supporto agli ospiti del personale della Casa Famiglia G. Corsari, favorire la partecipazione degli anziani alle attività ricreativo-culturali organizzate dagli enti territoriali

Obiettivi per gli operatori volontari in servizio civile

Gli Obiettivi che si prefigge di fare raggiungere ai volontari di SCN, attraverso la partecipazione a al progetto sono i seguenti:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale del SCN;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine
- Concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: "CASA FAMIGLIA GIUSEPPE CORSARI"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività volte a mantenere-migliorare l'attività fisica, cognitiva e di vita degli ospiti nella risposta fornita ai bisogni di autonomia e di socializzazione degli anziani, che si esplicano attraverso : -Spostamento e movimento all'interno della Casa Famiglia;	Affiancheranno gli operatori della Casa Famiglia ed insieme stimoleranno gli anziani ospiti a svolgere quelle attività volte a promuoverne l'autonomia: spostamento e movimento all'interno della Casa Famiglia, accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, consegna di spesa leggera, disbrigo

<p>-Accompagnamento esterno a servizi e visite mediche; -Consegna di spesa leggera; -Disbrigo pratiche.</p> <p>- Attività occupazionali/laboratoriali di tipo: . culturale (lettura del quotidiano e di riviste, proiezione di film, ascolto di musica, sistemazione cartoline e foto); . ricreativo come laboratori di decoupage, di cucina, pittura e disegno, di giardinaggio; - ginnastica di gruppo, passeggiate; . ludiche come gioco alle carte, tombola ecc.; . feste di compleanno, festa di natale ecc.:. .</p>	<p>pratiche.</p> <p>Affiancheranno l'assistente sociale, l'animatore, collaborando alla stesura della programmazione delle attività occupazionali. Affiancheranno l'animatore nella realizzazione delle attività occupazionali di tipo culturali (lettura del quotidiano e di riviste, proiezione di film, ascolto di musica, sistemazione cartoline e foto), di tipo ricreativo (laboratori di decoupage, di cucina, di pittura e disegno, di giardinaggio); ginnastica di gruppo, passeggiate; di tipo ludico (gioco alle carte, tombola, ecc) ed attività quali festeggiamento di ricorrenze, supportando gli anziani.</p>
<p>Attivazione delle risorse locali di natura sociale, sanitaria, ricreativo-culturali, di volontariato.</p> <p>Accompagnamento e sostegno degli anziani nell'accesso ai vari Enti che erogano servizi a favore degli anziani e nella partecipazione ad attività ricreativo culturali organizzate dalle associazioni del territorio.</p> <p>Accompagnamento e sostegno degli anziani nella partecipazioni a incontri aperti alla popolazione che affrontano tematiche di interesse per gli anziani.</p>	<p>Affiancheranno l'assistente sociale negli interventi di attivazione delle risorse locali di natura sociale, sanitaria, ricreativo-culturali, di volontariato per una conoscenza del territorio e del sistema dei servizi.</p> <p>Affiancheranno gli operatori e l'animatore per l'accompagnamento degli anziani ospiti presso gli enti del territorio, nei luoghi di svago e presso le associazioni ricreativo-culturali per partecipare ai laboratori di pittura, inglese, fotografia, teatro, ceramica e per fruire dei servizi della biblioteca e del teatro comunale.</p> <p>Collaboreranno con l'Assistente sociale e con l'Unitrè alla programmazione e alla realizzazione di incontri su tematiche di interesse per gli anziani, anche attraverso attività di promozione,, raccolta. Predisposizione e distribuzione di materiale. Affiancheranno l'animatore nell'accompagnamento degli anziani ospiti agli incontri aperti alla popolazione che affrontano tematiche di interesse per gli anziani.</p>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: ()*

4

5

10. Numero posti con vitto e alloggio:

0

11. Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12. Numero posti con solo vitto:

0

15) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (*)

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop sicilia sud Via Alcide De Gasperi n.20 cap 97100 città Ragusa

Tel. 0932-256555 Fax 0932-641803- Personale di riferimento: Giovanni Rollo e.mail: serviziocivile@legacoopsicilia.coop Pec Legacoop

Regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
							Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Mondo Nuovo Comunità Alloggio “Casa Famiglia Giuseppe Corsari”	Priolo Gargallo	Via Tagliamento n.49	Scn 113919 144976 su	4	334 8128940	Colombo Daniela	28-05-1966	CLMDNL66E 68B157Q	Non previsto			SVA

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

14) Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: (*)

25 h/settimana

16) Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, max 6) (*)

6

17) Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
 - Rispetto del regolamento interno;
 - Disponibilità in giorni festivi.
 - Disponibilità a spostamenti sul territorio (presso il centro di aggregazione, presso uffici e servizi del territorio).
- La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

19) Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento: (*)

/////

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti: (*)

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dal Dipartimento in sede di accreditamento..

SI LEGACOOP NZ00662/SU00042

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per la partecipazione al Progetto è richiesto il diploma di scuola media inferiore.

Costituiscono requisiti di maggior gradimento:

Pregressa esperienza di volontariato;

Sensibilità per le problematiche connesse ai disabili che condividano il valore dell'integrazione sociale tra le diversità , con capacità di mettersi in gioco, con disponibilità alla relazione con l'altro e con alte motivazioni a conoscere il mondo degli anziani.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**27. Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

28. Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno

29. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato specifico rilasciato da ente proponente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**41. Contenuti della formazione: (*)**

MODULO N. 1
CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio
DURATA DEL MODULO: 4 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO: Colombo Daniela

MODULO N. 2
CONTENUTO DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: <i>Contenuti di sistema:</i> formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. <i>Contenuti specifici:</i> si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al

settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Corsari Carmela

MODULO N. 3 L'ANZIANO: valore da riscoprire

CONTENUTI DEL MODULO

La vecchiaia un grave problema o segno di civiltà;
L'anziano paziente o persona;
Personalità dell'anziano.

DURATA DEL MODULO 8 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO Colombo Daniela

MODULO N. 4 I LABORATORI: Programmazione attività laboratoriali

CONTENUTI DEL MODULO

LA programmazione delle attività laboratoriali;
Gestione attività laboratoriali e modalità operative.

DURATA DEL MODULO 4 ORE

FORMATORE DI RIFERIMENTO Colombo Daniela

MODULO N. 5 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

La comunicazione:

problematiche, presentazione di alcuni casi, la comunicazione non verbale; Il lavoro in équipe: le tecniche di comunicazione all'interno di un gruppo di lavoro
DURATA DEL MODULO 10 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Schembri Rosaria

MODULO N. 6 PSICOLOGIA DELL'ANZIANO
CONTENUTI DEL MODULO Epistemologia della vecchiaia; età adulta cambiamenti cognitivi e psicologici; la rappresentazione di sé e della realtà sociale nella vecchiaia; psicologia sociale dell'anziano
DURATA DEL MODULO 15 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Schembri Rosaria

MODULO N. 7 PRIVACY
CONTENUTI DEL MODULO La normativa sulla privacy d.lgs. 30-06 2003, 196 .
DURATA DEL MODULO 5 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO Corsari Carmela

MODULO N. 8 L' ANZIANO FRAGILE: paziente con diverse patologie
CONTENUTI DEL MODULO Lettura dei disagi e dei bisogni - Suggerimenti operativi; Le disabilità degli anziani: uditive, visive, motorie e mentali; Le malattie legate all'invecchiamento: l'osteoporosi, la malattia di Alzheimer, il diabete, ipertensione, problemi nefrologici e cardiologici, le demenze; L'osservazione dei comportamenti e delle relazioni dei soggetti anziani tra di loro e con gli operatori.
DURATA DEL MODULO 10 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO COLOMBO DANIELA

MODULO N. 9 LA RETE DI SOSTEGNO NELLA CURA DELL'ANZIANO
CONTENUTI DEL MODULO Conoscenza della rete dei servizi territoriali e delle figure professionali coinvolte nella cura dell'anziano; Resilienza del care give; burn-out.
DURATA DEL MODULO 8 ORE
FORMATORE DI RIFERIMENTO SCHEMBRI ROSARIA

42. Durata: (*)

La durata della formazione specifica è: 72 ore

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto